



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

XIII LEGISLATURA

-----  
COMUNICATO STAMPA

### *INTERPELLANZA*

DEL CONSIGLIERE: PILERI GIOVANNI (FI)

Il Consigliere regionale Giovanni Pileri ha presentato un'interpellanza in Consiglio regionale Sui disservizi denunciati dai familiari degli utenti inseriti nel servizio di assistenza domiciliare integrata ADI dell'A.S.L. n.2.

Tale interpellanza, dichiara Pileri, nasce ha seguito delle numerose segnalazioni che quotidianamente provengono dagli assistiti e loro familiari con particolare riferimento al taglio o interruzione dei trattamenti fisioterapici nell'ambito del territorio della Gallura;

Negli ultimi mesi, infatti, la società che eroga il servizio a domicilio dei pazienti ha comunicato agli assistiti l'inserimento nelle liste ( U.V.T. - ASL N. 2) dei pazienti stabilizzati, riducendo a 60 le sedute annue di terapia di mantenimento, anche nel caso di soggetti per i quali risulta necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale e per i quali come previsto dalle linee di indirizzo di cui alla delibera di Giunta Regionale 8/16 del 28/2/2006 è previsto un progetto riabilitativo personalizzato;

Non è ammissibile, prosegue Pileri, che gli ammalati vengano lasciati al loro destino e che la Regione non raccolga le richieste dei familiari delle persone costrette a vivere su una sedia a rotelle o su un lettino per tutta la vita .

Il diritto alle cure domiciliari deve essere tutelato, difeso e garantito dall'istituzione regionale, e per questo sottoposto ad un costante monitoraggio allo scopo di prevenire ogni disservizio che possa creare nel paziente, già in precarie condizioni fisiche e psicologiche, ulteriori danni che possano ulteriormente aggravare le condizioni; Infatti la regione deve garantire quanto previsto dalla Costituzione e dalla normativa Nazionale, e cioè i livelli essenziali di assistenza (LEA) ovvero tutte le prestazioni necessarie e appropriate per rispondere ai bisogni di salute delle persone; La Regione deve quindi provvedere a ripartire adeguate risorse tra le Aziende sanitarie locali.

Il Consigliere gallurese nell'evidenziare la necessità di effettuare i dovuti controlli ed attuare i necessari provvedimenti, anche finanziari, per garantire il diritto ad un'adeguata assistenza ai pazienti affetti da gravi patologie nel rispetto delle linee guida del Ministero della salute e delle norme regionali, CHIEDE di interpellare il Presidente della Regione e L'assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale per conoscere quali provvedimenti intenda assumere per:

- a) garantire un'applicazione dei LEA che non riduca i necessari livelli di assistenza;
- b) verificare se i servizi attualmente prestati siano rispettosi delle linee di indirizzo sulle attività sanitarie e sociosanitarie di riabilitazione con particolare riferimento alla terapia di mantenimento;
- c) verificare se i tagli del servizio fisioterapico e di altri servizi a domicilio siano dovuti ad un'attenta valutazione, a seguito della predisposizione di progetti personalizzati, oppure se la

riduzione a 60 giorni di terapia, sia dovuta alla mancanza di adeguati fondi a disposizione dell'ASL n. 2;

d) attivare con urgenza tutti i necessari provvedimenti anche di tipo finanziario, stanziando le necessarie risorse da ripartire tra le aziende sanitarie locali, al fine di garantire i necessari servizi di assistenza ai pazienti che necessitano di assistenza riabilitativa;